



IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE **SI**

DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE

Prot 3° - 19/13/2/28-(8089)

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale - contratto collettivo decentrato integrativo 2019 -2021.

Adottata nella seduta del 21/08/2019

Presenti i componenti di seguito indicati:

		Presente / Assente
Roberto Dipiazza	Sindaco	Presente
Paolo Polidori	Vice Sindaco	Presente
Michele Lobianco	Assessore	Presente
Lorenzo Giorgi	Assessore	Presente
Angela Brandi	Assessore	Assente
Giorgio Rossi	Assessore	Presente
Carlo Grilli	Assessore	Assente
Serena Tonel	Assessore	Presente
Luisa Polli	Assessore	Assente
Elisa Lodi	Assessore	Assente
Francesca De Santis	Assessore	Assente

Partecipa il Vice Segretario Generale **dott. Fabio LORENZUT.**

Verificato il numero legale, assume la presidenza il Sindaco **Roberto DIPIAZZA.**

ATTESTAZIONI: ai fini dell'art. 1 della L.R. 21/2003 e successive modificazioni ed integrazioni l'atto viene pubblicato all'**Albo Pretorio** dal 26/08/2019 al 09/09/2019.

PROT.CORR.3°-19/13/2/28-(8089)

Oggetto: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale - contratto collettivo decentrato integrativo 2019 -2021.

Su proposta dell'Assessore Michele Lobianco

Visto:

- l'articolo 39 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro per il personale del Comparto Unico Area Enti Locali del 15.10.2018;
- la deliberazione giuntale n. 550 del 09.11.2018 con la quale è stata nominata la Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ai sensi degli articoli 38 e 39 del CCRL 2018;
- la determinazione n. 818/2019 prot 3° corr.- 19-13/2/6- (1895) di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente ai sensi dell'articolo 32 del CCRL 15/10/2018 – Anno 2019;
- la determinazione n. 1845/2019 prot 3° corr.- 19-13/2/11-(4062) di rideterminazione delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio anno 2016 – art 23 comma 2 del D.Lgs 75/2017;
- la deliberazione giuntale n. 235 del 06.05.2019 avente ad oggetto “Contrattazione decentrata integrativa per il triennio 2019 -2021 per il personale non dirigente. Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica”;

preso atto di quanto disciplinato dall'articolo 40 comma 3 ter del D.Lgs 165/2001 e dall'articolo 39 del CCRL 15/10/2018 i quali prevedono che *qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie oggetto del contratto ed, il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'articolo 41 del CCRL citato, l'Ente interessato può provvedere in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo;*

preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 6.3.2012, si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n.165/2001, fornendo anche utili modalità operative in materia; in particolare, il Dipartimento ha evidenziato che:

- a) il presupposto legittimante l' applicazione della norma è la mancata intesa tra le parti in sede negoziale decentrata e/o la scadenza del termine della sessione negoziale ove prevista;
- b) il mancato accordo comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- c) negli atti adottati per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione devono chiaramente essere evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendono necessaria la determinazione unilaterale sostitutiva del mancato accordo;
- e) nei medesimi atti devono risultare i tentativi fatti e volti, comunque, al raggiungimento dell'accordo;
- f) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha *ipso iure* natura transitoria;
- g) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione,

anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso;

h) agli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.n.165/2001;

ribadito che i presupposti di interesse pubblico che fanno apparire necessaria la determinazione sostitutiva del mancato accordo attengono all'esigenza di assicurare, mediante gli incentivi (premi) correlati alla performance individuale, la regolare continuazione di tutte le attività rivolte alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo previsti dal P.E.G., ivi compresi gli specifici obiettivi;

si ritiene, inoltre, doveroso dare attuazione agli istituti del salario accessorio collegati alle particolari posizioni di lavoro ricoperte, non solo per lo svolgimento, da parte di alcuni dipendenti, di attività lavorative collegate a particolari condizioni di lavoro ma anche per le particolari responsabilità conferite ad altri dipendenti con atti organizzativi dei rispettivi Dirigenti (indennità previste e disciplinate dal Contratto Decentrato Integrativo - giuridico - di questo Comune per le figure dei coordinatori e dei responsabili di procedimenti complessi);

Visto il verbale della seduta del 25 luglio 2019 con il quale il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica comunica alle OO.SS. e RSU quanto segue:

"in data 6 maggio u.s. la Delegazione di parte pubblica ha presentato la piattaforma di CCDI;

in date successive sono pervenute proposte varie da parte di tutte le sigle firmatarie del CCRL ma nessuna formulata dalla RSU;

nei vari incontri tenutisi fino a data odierna si sono registrate posizioni

sostanzialmente diverse su istituti a prevalente impatto sindacale ma con ridotti riflessi economici mentre, per altri istituti, a forte impatto economico, la differenza si sostanzia in una richiesta di valore economico maggiore rispetto a quello iniziale proposto dall'Amministrazione; richiesta questa che troverebbe il suo fondamento, sempre a detta sindacale, su una possibile "riconsiderazione verso l'alto" del tetto del fondo previsto per il salario accessorio, c.d. "tetto Madia";

questa situazione si è di fatto trasformata in uno stallo delle trattative con il rischio che tale impasse di natura prettamente economica in relazione ai valori finali che le parti comunque al termine delle trattative negozieranno sta creando un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa tanto da ritenersi esservi gli estremi per il ricorso a quanto previsto dall'art. 39 c. 5 CCRL 2018 e dall'art. 40 c. 3ter del D.Lgs. 165/2001.

Per tutto quanto sopra la Delegazione informa il tavolo negoziale di aver avuto mandato di procedere alla sottoscrizione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sul CCDIA per gli istituti di cui all'allegato sub 1).

La Delegazione trattante di parte pubblica informa le OO.SS. che, così come previsto dall'art. 40 c. 3 ter del D.Lgs. 165/2001 tale procedura cesserà di esplicitare i suoi effetti allorquando le parti addiverranno alla naturale conclusione negoziale all'interno della quale, fermo restando comunque i valori minimi già previsti, Datore di Lavoro, RSU e OO.SS. troveranno la giusta composizione";

preso atto della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria inviata in

data 03.08.2019 al Collegio dei Revisori e allegata al presente atto allegato sub. 2);

visto la certificazione rilasciata dal Collegio dei Revisori allegato sub. 3) prot. Corr. 31 19/13/2/27 (7842) dd. 06.08.2019;

dato atto che, comunque, in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, le OO.SS. e RSU saranno ulteriormente invitate ad una definizione consensuale delle modalità di ripartizione delle risorse decentrate;

ritenuto, pertanto, di autorizzare la sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019 – 2021 - nel testo allegato al presente provvedimento sub "1" – che è di contenuto parziale e sostanzialmente identico rispetto alla piattaforma contrattuale predisposta dalla Delegazione trattante di parte pubblica e da questa sottoposta alla Delegazione di parte sindacale nell'ambito delle trattative negoziali e risulta senz'altro conforme alle proprie direttive di cui alla citata deliberazione n. 235 del 06.05.2019, facendo decorrere gli istituti di cui agli articoli 7 – 8 – 10 – 12 dal primo gennaio 2019, che saranno liquidati mensilmente, mentre i compensi previsti dagli articoli 5 e 12 saranno erogati annualmente, salvo eventuali conguagli in sede di sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo decentrato aziendale con le parti sindacali;

preso atto che il Comune di Trieste ha approvato con D.C. n. 16 dd. 03/04/2019 il Bilancio Pluriennale 2019-2021 e con D.C. n. 22/2019 il Rendiconto di Gestione 2018;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati.

ritenuto di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento, in considerazione del rispetto dei termini contrattuali per la sottoscrizione dell'atto unilaterale, ai sensi dell'articolo 39 del CCRL 15.10.2018;

LA GIUNTA COMUNALE DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sul contratto collettivo decentrato aziendale 2019 -2021;
2. di far decorrere dal primo gennaio 2019 gli istituti previsti agli articoli 7 – 8 – 10 – 12 che saranno liquidati mensilmente, mentre i compensi previsti dagli articoli 5 e 12 saranno erogati annualmente, salvo eventuali conguagli in sede di sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo decentrato aziendale con le parti sindacali;
3. di prendere atto che all'articolo 1 dell'allegato atto unilaterale dove si prevede l'applicazione del presente atto al personale a tempo indeterminato e determinato del Comune di Trieste compreso quello trasferito dall'Ente in liquidazione (Ezit ora Coselag);
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le

motivazioni espresse in premessa ai sensi dell'articolo 17 comma 12 della L.R. 17/2004.



comune di trieste
giunta comunale

DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE

Prot 3° - 19/13/2/28-(8089)

Proposta di deliberazione: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale - contratto collettivo decentrato integrativo 2019 -2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

- Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina **spesa**.

La Dirigente
dott.ssa Manuela Sartore

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*



DIREZIONE GENERALE E RISORSE UMANE
SERVIZIO RISORSE UMANE

Prot 3° - 19/13/2/28-(8089)

Proposta di deliberazione: Autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'atto unilaterale - contratto collettivo decentrato integrativo 2019 -2021.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267 s.m.i.

Si esprime parere **favorevole**

Eventuali motivazioni:

	La Dirigente del Servizio Gestione Finanziaria, Fiscale ed Economale <i>dott.ssa Giovanna Tirrico</i>
--	---

Trieste, vedi data firma digitale	Documento sottoscritto con firma digitale (ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)
-----------------------------------	---

L'assessore Michele Lobianco fornisce i chiarimenti del caso.

Il Presidente pone in votazione palese la proposta di deliberazione.

A votazione ultimata la stessa viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Il Presidente, quindi, pone in votazione palese la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17.

A votazione ultimata, la proposta viene APPROVATA CON VOTO UNANIME

Conseguentemente la presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 21/08/2019.

La suesesa deliberazione assume il n. **404**.

Il Presidente
Roberto Dipiazza

Il Vice Segretario Generale
dott. Fabio Lorenzut

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 22/08/2019 11:25:06

IMPRONTA: 4EB2713FAB077976094AFEF8FC8955AF46525EC1E437F0D5A05DE832587BC1C
F46525EC1E437F0D5A05DE832587BC1C990B7CD7298BF2DE8B1F34D7F37CDCFB
990B7CD7298BF2DE8B1F34D7F37CDCFBFBCB2324919418FF3927411C19FCAB79
FBCB2324919418FF3927411C19FCAB796BAE35E2F81E9BA2979A69D52A77F6D0

NOME: DIPIAZZA ROBERTO

CODICE FISCALE: DPZRR53B01A103I

DATA FIRMA: 22/08/2019 13:01:40

IMPRONTA: 199018F9BB72B1EA3566C6278CA85F397851A916867A361E69DEFF343487E50E
7851A916867A361E69DEFF343487E50EB8AA08AA2FA808712A5773A3838472D2
B8AA08AA2FA808712A5773A3838472D2F544A77CEE25DE05AF0B102CA8793031
F544A77CEE25DE05AF0B102CA8793031EDE8B2FA020C108B316A28CDB27B1E72